

LA SOCIETA' 'LUGO CATERING' SERVE SCUOLE, ANZIANI E DUE OSPEDALI

Una cucina da 4000 pasti

Corona 20/11

I risultati sono sorprendenti. La cucina centralizzata gestita dalla Spa 'Lugo Catering' nella zona industriale di Lugo, ha già superato le previsioni di fatturato annuo raggiungendo in pochi mesi quota 7 miliardi e 170 milioni di Lire. La società formata dai Comuni di Lugo, Sant'Agata, Fusignano, Bagnacavallo, da Ausl e Camst, unico partner privato, ha avviato la produzione dei pasti diretti all'ospedale e alle strutture sanitarie di Lugo nel giugno scorso. A metà luglio il servizio si è allargato esaudendo le richieste del nosocomio di Faenza e a settembre oltre alla distribuzione dei pasti nelle scuole dei comuni aderenti è iniziata l'attività della mensa interaziendale 'Tavolamica' annessa alla cucina. I numeri parlano chiaro. Ogni giorno da 'Lugo Catering' partono 600 colazioni, 600 pranzi e 600 cene destinate ai degenzi degli ospedali e delle strutture sanitarie di Lugo e Faenza, 300 pasti diretti ai dipendenti dei nosocomi, 1800 pasti per gli studenti delle scuole, 200 per gli anziani che usufruiscono del servizio di pasto a domicilio e 320 per i clienti della mensa 'Tavola-



La cucina della 'Lugo catering spa' serve ogni giorno, oltre a scuole e ospedali, anche gli oltre 300 clienti della mensa interaziendale 'Tavolamica'. (Foto Veca)

amica'. La mole di lavoro è smaltita da 45 dipendenti assunte appositamente. «Le opportunità di lavoro sono sempre aperte — spiega Maurizio Taveri, assessore all'informatica, alla comunicazione e ai progetti economici speciali del Comune di Lu-

go, referente per Lugo Catering — e attraverso questa società sono state create nuove possibilità di impiego soprattutto per le donne disoccupate che oltre al lavoro devono pensare alla famiglia». Da qui le formule part-time che coprono le oltre 10 ore

di funzionamento della mensa, dalle 8 alle 18.30. «All'inizio qualche disservizio c'è stato — continua Taveri — ma stiamo rimediando. Per garantire la qualità del cibo diretto agli ospedali ci siamo dotati di speciali carrelli che permettono di

conservare alla giusta temperatura i vari piatti. Così il primo arriva caldo e la frutta invece fresca. Per la distribuzione alle scuole ci stiamo attrezzando». L'esperienza ha già attirato l'interesse di altre amministrazioni, prima fra tutte quella di Rassi. «È auspicabile che anche altri Comuni del comprensorio — conclude Taveri — entrino in società con noi o decidano di utilizzare il servizio. Sarebbe una spinta a cementare ulteriormente l'unione dei Comuni della Bassa Romagna». Un'ultima annotazione riguarda un tema di strettissima attualità: la 'mucca pazza'. Ogni mensa ora sta affrontando la questione dell'utilizzo della carne bovina. Ebbene, come sottolinea l'assessore Maurizio Taveri, «la somministrazione di questo tipo di carne è stata sospesa per cautela nei giorni scorsi. La carne che abbiamo utilizzato fino a qualche giorno fa è comunque provvista di certificati che ne attestano l'origine e la lavorazione esclusivamente italiana. Abbiamo deciso di interrompere la distribuzione fino a che le preoccupazioni innescate dai recenti episodi non rientreranno».

Monia Savioli

Tante ceste natalizie piene di solidarietà

Il sindaco di Lugo Maurizio Roi e il vicario vescovile don Gabriele Bordini invitano i lughesi a fare i loro acquisti natalizi nel negozio del commercio equo e solidale 'di corso Garibaldi 23/1'. Non si tratta di una semplice pubblicità per una attività commerciale, ma i due importanti portavoce del Comitato Lugo-Sao Bernardo mettono in tal mo-

do lanciare un messaggio di grande solidarietà, in occasione del primo Natale che a Lugo vede la presenza della rivendita dedicata al commercio equo e solidale. Aperto da poche settimane, grazie all'iniziativa di alcuni lughesi costituiti nell'associazione 'Amici di Sao Bernardo' e all'impegno attivo di una trentina di persone che si alternano nel ruo-

lo di 'commercianti di solidarietà', il negozio denominato 'Chicco di senapa' offre prodotti che garantiscono un autosviluppo sostenibile per migliaia di persone del Terzo mondo. In occasione delle prossime feste natalizie i volontari prepareranno appositi cesti natalizi, con prezzi per tutte le tasche, composti da prodotti quali caffè, cioccolata, tè,

spezie, maglieria e prodotti di artigianato. L'appello 'regala solidarietà' si inserirà tra le oltre cento iniziative lughesi denominate 'Mille e un Natale' e nel darne notizia Roi ha anche annunciato che i sindaci dei Comuni coinvolti nel progetto 'Chicco sorelle' delle diocesi di Imola, in gennaio si receranno in Brasile, a Sao Bernardo, per inaugurare nuovi

corsi professionali e teatrali realizzati grazie alla solidarietà dei romagnoli. Gli aiuti, ha sottolineato con evidente soddisfazione il 'cassiere' Mario Dalbagnò, nei giorni scorsi hanno toccato la consistente cifra di 400 milioni di lire, una quota che sarà rimpolpata dal ricavato delle vendite natalizie al negozio del commercio equo e solidale.

Arrigo Antonellini

Corona 20/11

Esperti a convegno La sanità e le politiche sociali All'esame le nuove leggi

LUGO - Si è discusso delle proposte riguardanti il Distretto sanitario di Lugo per il prossimo anno durante l'incontro, promosso dall'Ausl di Ravenna e svolto nella giornata di ieri nel teatro Rossini alla presenza di numerosi rappresentanti del settore ed autorità pubbliche come Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna e del Comitato di distretto, Maurizio Roi, sindaco di Lugo, Augusto Zappi, direttore generale dell'Ausl, ed infine Stefano Liverani, direttore sanitario dell'Ausl.

"Si è trattato di un appuntamento per riflettere sull'attività svolta nel corso dell'anno — spiega Enrico Flisi, responsabile del distretto sanitario lughese — e per fornire il nostro contributo alla costruzione del piano delle azioni dell'Ausl. Una riflessione — prosegue il responsabile del distretto sanitario lughese — che vogliamo condividere con i comuni, gli operatori sanitari e sociali, la scuola, le organizzazioni del tessuto sociale del nostro territorio".

Durante l'incontro si è parlato in particolare dei cambiamenti legislativi, sia in senso programmatico che organizzativo, introdotti da due recenti ed importanti leggi che delineano il nuovo scenario della sanità: la cosiddetta riforma Bindi e il terzo piano sanitario regionale. Un secondo aspetto trattato nel corso della giornata è stato poi quello relativo alle politiche sociali ed alla gestione dei servizi socio-assistenziali nel territorio lughese, prima della conclusione riservata allo spettacolo teatrale "Pauze" curato dal day hospital del Dipartimento salute mentale di Lugo come progetto terapeutico e riabilitativo.

mar.pi.